

TAGLIO DEL NASTRO PER IL FANTASY ECO-GARDEN



ALL'ASSIA UNO SPAZIO DI CONDIVISIONE REALIZZATO CON MATERIALI DI RECUPERO

■ Un nuovo spazio di condivisione tra disabilità e collettività costato appena 420 euro. I materiali di recupero regnano sovrani nel Fantasy eco-garden del centro Assia, presentato ieri al pubblico. Il giardino sarà gestito dai frequentatori del centro, che si occuperanno di guidare i visitatori alla scoperta delle sue varie implicazioni. Situato nello spazio esterno della struttura di via Unica Bolgiano 2, il fazzoletto verde si affaccia sulla via De Gasperi ed ospita melanzane, zucchine, cetrioli, peperoni, fragole e altri frutti ed essenze. Piantine germogliano da bottiglie di plastica segate a metà. Il camminamento è realizzato con le assi di cento bancali, smontate e disposte dai circa venticinque utenti Assia che si sono occupati assieme agli educatori di «prendere in mano una zona di giardino, ripensarla e destinarla ad altro. Abbiamo voluto lavorare sulla natura e sul suo ciclo: accettare la natura significa prendere il bello di ogni cosa» come ha riassunto il referente Fabrizio Zambelli durante l'inaugurazione di ieri, alla presenza delle famiglie dei ragazzi e di Andrea Checchi e Gianfranco Ginelli, sindaco e assessore ai servizi sociali. L'ispirazione per il progetto, iniziato nel 2012, viene dal Fantasy Rock Garden di Chandigarh, in India. D'ora in poi, lo spazio sarà un luogo in più di apertura degli utenti Assia alla cittadinanza. Come già accade con il servizio bar, che vede ogni giovedì i bimbi dell'asilo di Bolgiano sedersi ai tavoli del centro per essere serviti dai ragazzi. Un momento di scambio che ora si trasferirà nell'area relax del giardino, fatta di sedie e tavoli realizzati rigorosamente con materiale di fortuna.